

Sintesi del rapporto finale «Hier sind wir»

Il progetto «Hier sind wir» ha investigato la denormalizzazione del consumo di prodotti del tabacco e sigarette elettroniche in tre scuole professionali e medie svizzere (rispettivamente a Berna, Bienne e Basilea). Mediante misure elaborate insieme ai giovani, il progetto mirava a ridurre la percezione di normalità del fumo e, a lungo termine, il consumo di tabacco e sigarette elettroniche. A tal fine, il progetto si è concentrato sulla configurazione delle aree di intrattenimento all'interno del perimetro scolastico (aree fumatori e non fumatori), esplorando l'idea che una riorganizzazione delle zone fumatori scolastiche volta a ridurre la visibilità del fumo possa influire sulle norme sociali. Il progetto ha inoltre indagato le conseguenze di tali cambiamenti sulla prevalenza del consumo di tabacco e sigarette elettroniche tra gli allievi. Sulla base di una ricerca bibliografica dettagliata, di tre workshop tenuti con gli allievi e dello scambio con un comitato consultivo sono state definite diverse misure, tra cui ad esempio lo spostamento delle zone fumatori lontano dalle entrate delle scuole, l'eliminazione di elementi contraddittori (ad. es. portacenere nelle zone non fumatori), una migliore segnaletica e una configurazione più attraente delle zone non fumatori con ombrelloni e sedie a sdraio nonché giochi di società e alcuni giochi da esterno. Le misure adottate nelle tre scuole non erano sempre le stesse.

La loro valutazione ha mostrato che la conoscenza delle regolamentazioni del fumo locali è migliorata in modo significativo. Dopo l'intervento, infatti, la maggior parte degli allievi era informata sulle zone in cui è consentito fumare. Dalle osservazioni e dai sondaggi è risultato che le nuove regolamentazioni del consumo di prodotti del tabacco sono state ben accolte a Berna e Bienne, mentre a Basilea il rispetto delle regole è stato meno costante. A Bienne, le regole applicabili al consumo di sigarette elettroniche sono state rispettate in modo meno sistematico. L'attrattiva delle zone fumatori e un'applicazione coerente delle regole si sono dimostrate fattori determinanti per il successo delle misure. A Berna e Bienne si è inoltre assistito a una denormalizzazione del consumo di sigarette elettroniche e a Bienne questa sussisteva ancora dopo cinque mesi dall'attuazione delle misure. I risultati sottolineano la necessità di comunicare in modo chiaro le regole sulle zone fumatori e non fumatori, di rendere attraenti le zone non fumatori e di applicare le regolamentazioni in modo coerente per ottenere un cambiamento di comportamento duraturo. Altri fattori rilevanti per il successo delle misure sono il rispetto delle regole da parte dei collaboratori scolastici (insegnanti, collaboratori delle mense), la comprensione delle nuove regolamentazioni da parte degli allievi, il momento dell'attuazione (non nel mezzo dell'anno scolastico) e il coinvolgimento della portineria e del servizio tecnico.

Una delle sfide è stata il reclutamento delle scuole. I progetti di prevenzione del tabagismo non rientrano nei loro compiti principali e quindi manca spesso il tempo per realizzarli. Un'altra sfida è stata rappresentata dal fatto che l'attuazione delle misure sviluppate ha richiesto uno stretto coordinamento di diversi attori.

Il coinvolgimento partecipativo dei giovani ha dato buoni risultati. I workshop non hanno prodotto necessariamente idee particolarmente innovative in merito alle misure da adottare, ma hanno permesso di trarre alcuni spunti importanti. I giovani si sono inoltre dimostrati particolarmente motivati e affidabili e, con una sola eccezione, hanno sempre dato un preavviso quando erano in ritardo o impossibilitati a partecipare. Anche lo scambio con il comitato consultivo è stato utile al fine di ricevere un feedback diretto sulle idee e per imparare da esperienze passate.

Nel complesso, i risultati parlano a favore della prosecuzione del progetto, anche solo per il fatto che tutte e tre le scuole pilota stanno continuando a portare avanti il tema in modo autonomo. Attuazioni future potrebbero rivelarsi più semplici e singole misure (attuate ad. es. nei luoghi chiusi) potrebbero essere tralasciate.